

**FIORENZUOLA** - La sgradita sorpresa di una ragazza che lo stava consumando in ufficio durante la pausa caffè

# Uno scarafaggio nel vasetto di yogurt

Le analisi dell'Ausl stabiliranno se bloccare il lotto di una nota marca in tutta Italia

## Morfasso

### Sabato messa sul monte Menegosa

**MORFASSO** - (dm) Sabato alle 16 il parroco di Fiorenzuola e vicario episcopale della Valdarda don Giovanni Vincini celebrerà la messa sul monte Menegosa, a oltre 1300 metri di altezza, organizzata dagli amici di Morfasso. Tempo permettendo (altrimenti la messa sarà celebrata nell'oratorio di Teruzzi) sarà possibile venerare la nuova croce collocata sulla cima del monte che guarda Morfasso. Una bella iniziativa estiva già da qualche anno programmata dagli amici di Morfasso ed una bella escursione sulla montagna più bella e più alta (1356 metri) dell'arco appenninico che contiene anche i monti Carameto, Groppo di Gora, Lama, S. Franca alle cui pendici si trovano le sorgenti dell'Arda che dà il nome alla valle e alimenta la diga di Mignano. Interessante la coincidenza della messa presso la croce il 9 agosto, la festa di S. Teresa Benedetta della Croce, patrona d'Europa, più conosciuta come Edith Stein, filosofa ebrea convertita al cattolicesimo, divenuta suora carmelitana, uccisa nella camera a gas di Auschwitz. Il percorso per raggiungere la cima, con sentiero interamente segnato, parte dai Teruzzi, oppure da S. Franca o da Groppallo.

**FIORENZUOLA** - Invece dei pezzi di frutta freschi da mangiare, nello yogurt ha trovato uno scarafaggio. Una gran brutta disavventura capitata ieri a una fiorenzuolana di 25 anni, impiegata alla Bifi di Fiorenzuola, che - durante la pausa caffè delle 10 - ha aperto la sua confezione di yogurt, ha iniziato a mangiarlo e si è ritrovata in bocca uno scarafaggio. Immediato l'allerta al servizio sicurezza alimentare dell'Ausl che ora invierà i campioni e l'insetto al laboratorio di analisi dell'istituto di zooprofilassi di Piacenza per le necessarie verifiche. Se si accerterà che l'animale era all'interno del vasetto confezionato prima che fosse aperto, partiranno una serie di accertamenti dei Nas, e livello anche nazionale, per bloccare il lotto di merce a cui appartiene lo yogurt «con sorpresa».

La ragazza aveva acquistato lo yogurt, in confezione da otto, il giorno 26 luglio. Conserva ancora lo scontrino che ha consegnato ieri al veterinario dottor Steconi dell'Ausl di Fiorenzuola, intervenuto sul posto per verifica-



Sul cucchiaino invece della frutta ritrovato uno scarafaggio

re l'accaduto. L'Ausl ha rilevato anche l'insetto, il vasetto semi-vuoto che la ragazza stava mangiando, e ad altri due vasetti della stessa confezione da otto, acquistata in un grande supermercato di Fiorenzuola.

Il vasetto di yogurt, al gusto di mirtillo, è di una marca molto

nota che utilizza anche testimonial vip nei suoi spot pubblicitari, e parla di benefici che si traggono dal nutrirsi ogni giorno di questo alimento. «State certi che per parecchio tempo non riuscirò più a mangiare yogurt» dice ora la giovane che al posto dei benefici si è ritrovata tra i denti

una 'Blatta orientalis', uno dei più comuni tipi di scarafaggi in circolazione. L'insetto reca persino i segni della dentatura della ragazza che se lo è trovato in bocca mentre si gustava la sua merenda di metà mattina.

Mentre le è capitata la disavventura, erano presenti tre suoi colleghi. «Era scattata la pausa programmata delle ore 10 - racconta lei - Ero nel mio ufficio e mi ero portata come tutti i giorni una confezione di questo yogurt. Ho cominciato a mangiarlo chiacchierando con i miei amici, che mi hanno visto aprire la confezione, e cominciare a mangiarla. Ad un certo punto ho sentito sotto i denti qualcosa di estraneo e di croccante. E ho trovato lo scarafaggio. È stata una cosa orripilante. Mi sono talmente spaventata che ho lanciato un urlo e ho lasciato cadere la confezione a terra. Poi abbiamo chiamato l'Ausl e, per avere informazioni sul da farsi, un'associazione di consumatori. Ora attendo i risultati delle analisi di laboratorio».

Donata Meneghelli

## «Con le analisi si accerterà quanto tempo l'insetto è rimasto nella confezione»

L'opinione di Giuseppe Mion, del servizio Ausl Igiene alimenti di Piacenza

**FIORENZUOLA** - (dm) Il campione dello yogurt "con sorpresa", insieme allo scarafaggio, una volgare "Blatta orientalis", sono stati prelevati dal servizio veterinario dell'Ausl di Fiorenzuola, del settore sicurezza alimenti, e spediti a Piacenza dove saranno sottoposti ad analisi presso il laboratorio dell'istituto di zooprofilassi dell'azienda sanitaria. «La prassi in questi casi - spiega il dottor Giuseppe Mion del servizio Ausl Igiene alimenti di Piacenza - prevede

che si escluda anzitutto che l'insetto sia stato inserito nel vasetto una volta aperta la confezione. Può accadere infatti che l'insetto sia entrato nel vasetto, una volta aperto, per varie ragioni, comprese quelle legate all'ambiente. È la prassi che prevede in questi casi, una prima verifica per dirimere la questione di fondo». Nel caso della giovane fiorenzuolana protagonista della disavventura, le circostanze escluderebbero questa ipotesi, visto che a te-

stimoniare l'accaduto c'erano tre suoi colleghi di ufficio che hanno assistito all'apertura del vasetto e al momento in cui la giovane ha iniziato a mangiare e si è ritrovata tra i denti l'insetto. Comunque saranno le analisi di laboratorio a dare la certezza, di quella che i tecnici Ausl non esitano a definire una situazione piuttosto eccezionale e rara. «Le analisi - spiega ancora Mion - ci permetteranno di capire il tempo di permanenza dell'insetto nello yogurt e quin-

di dirimere la questione se sia finito dentro la confezione una volta aperta, oppure se ci sia stato sigillato dentro e quindi sia legato alle fasi di lavorazione del prodotto, e ci sia finito dentro in stabilimento».

Se si verificherà quest'ultima ipotesi, partirà il sistema di allerta a livello nazionale, per le verifiche e i controlli Ausl agli stabilimenti di lavorazione, specie sul versante della lotta agli insetti infestanti. Si passeranno al setaccio anche tutti i prodotti legati a questo lotto di merce, che potrebbe anche essere ritirato dal mercato. Il tutto, tra verifiche e denunce, dovrebbe avvenire nel giro di una settimana.

## Notizie in breve

### LUGAGNANO

#### Multe fino a 500 euro per chi spreca l'acqua

**LUGAGNANO** - (fl) A iniziare da ieri e fino a metà di settembre è in vigore un'ordinanza emessa dal sindaco di Lugagnano Aldo Lombardelli con la quale viene limitato il consumo di acqua fornita dagli acquedotti comunali. Dalla 7 del mattino alla 10 di sera è vietato fare uso di acqua potabile per scopi diversi dall'uso igienico-sanitario e di abbeveraggio del bestiame. Il divieto riguarda in modo particolare l'irrigazione di orti e giardini, il lavaggio di automezzi ed il riempimento di piscine. I contravventori saranno puniti con sanzioni amministrative da un minimo di 25 a un massimo di 500 euro.

### LUGAGNANO

#### Chiesa di San Zenone chiusa per lavori

**LUGAGNANO** - (fl) Dopo oltre un quarto di secolo cambierà volto l'interno della chiesa parrocchiale di San Zenone Vescovo e i lavori di ripristino, così come annunciati dal parroco don Gianni Quartaroli, «ri-guarderanno tutta la tinteggiatura interna e il rifacimento dell'illuminazione». I lavori, resi possibili anche grazie alle offerte dei parrocchiani, saranno eseguiti dalle ditte "Colorepenti" di Giuseppe Repetti di Piacenza, Iffe di San Nicolò e dagli elettricisti Camorali-Magnani di Lugagnano. Durante tutto il tempo previsto per la esecuzione dei lavori, cioè almeno un mese, le funzioni liturgiche saranno celebrate nell'oratorio della Santissima Annunziata di piazza IV Novembre.

### NELLA NOTTE DI GIOVEDÌ Cantiere sull'A21: circolazione interrotta

**FIORENZUOLA** - Nell'ambito dei lavori per la demolizione della barriera La Villa, la carreggiata sud della diramazione per Fiorenzuola della A21 resterà chiusa dalle 20 di giovedì 7 agosto alle 6 di venerdì 8 agosto. Il traffico, comunica la Società autostrade centro padane, sarà dirottato sullo svincolo di interconnessione di Piacenza sud con direzione Bologna.

Gianluca Saccomani

## Morfasso, tra i faggi di Santa Franca per onorare gli alpini caduti in guerra

**MORFASSO** - Per il secondo anno consecutivo il gruppo alpini di Morfasso, coordinato dal giovane Flavio Casali, ha organizzato la giornata alpina in onore ai caduti delle due guerre, che si è svolta sul pianoro del monte Santa Franca, dove sorge da 125 anni l'oratorio dedicato alla vergine piacentina patrona della Valdarda. All'ombra del secolare faggeto, che domenica prossima sarà nuovamente "invaso" da una folla di pellegrini per la tradizionale sagra interprovinciale della prima domenica di agosto, sono stati notati, tra gli altri, il presidente provinciale

degli alpini Bruno Plucani, il sindaco Marco Rigolli e il brigadiere dei carabinieri di Morfasso, Domenico Sileo.

Numerosi i commilitoni giunti da tutta la provincia di Piacenza con tanto di labari in rappresentanza dei gruppi alpini di Settesorelle di Vernasca, Monticelli, Rivergaro, Lugagnano, Le Moline di Farini, Bore, Bettola, Vigoleno, Vigolzone, San Giorgio, Piozzano, Farini, Groppallo e Cortemaggiore. Dopo la funzione liturgica officiata dall'amministratore parrocchiale di Morfasso don Pierantonio Oddi, sono stati resi gli onori agli alpini ca-

duti in combattimento e a quelli deceduti in tempo di pace, ed in loro onore è stata deposta una corona d'alloro dinanzi all'altare dell'oratorio.

Prima del rompete le righe, il giovane capogruppo Flavio Casali, che con i suoi uomini (e donne) ha trionfato anche nella preparazione del "rancio", non ha mancato di ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della manifestazione, invitando tutti i convenuti a ritrovarsi così numerosi a Santa Franca anche il prossimo anno.



Le cerimonia degli alpini sul monte Santa Franca

### ROVELETO DI CADEO - Duecento invitati per don Umberto e Mauro Boselli

**CADEO** - Doppia festa di compleanno al centro parrocchiale di Roveleto di Cadeo. I festeggiati, il parroco don Umberto Ciullo e il responsabile del centro parrocchiale Mauro Boselli, hanno speso rispettivamente 40 e 46 candeline: 210 i partecipanti alla cena, tra cui l'assessore Bossi e il presidente del consiglio comunale Cardis, che hanno condiviso una bellissima serata in compagnia, tra risate e tanto cibo. Non solo compaesani ma tanti amici e parenti di don Umberto provenienti da Milano e dalle sue precedenti parrocchie. Lunghe tavolate di bambini, ragazzi, giovani, adulti e anziani. Ricco menù a base di pesce (cucinato da



A sinistra i protagonisti della festa: Mauro Boselli responsabile del centro parrocchiale e don Umberto; accanto gli ospiti che sono intervenuti al doppio compleanno (foto Paderni)

## Doppia festa di compleanno al centro parrocchiale

Franco Provini) per terminare con una grande torta di pan di spagna ripiena di crema e cioccolato e ricoperta di panna. Prima della cena la festa è ini-

nziata con un aperitivo all'esterno del centro parrocchiale dopodiché gli invitati verso le 20.30 sono stati chiamati a prendere posto ai tavoli. Al termine della cena, luci spen-



te e l'arrivo di una super torta con 40 candeline accese pronte per essere spente. Un grande soffio accompagnato da un rumoroso applauso e dagli auguri di tutti i presenti. Spu-

mante per tutti e la folla che gridava: «Discorso, discorso». Chiamato alla parola, don Umberto prende il microfono e inizia: «Ringrazio chi ha preparato la cena e tutti i volon-

tari che hanno collaborato affinché riuscisse un'ottima serata». Continua facendo un originale paragone che da onore alla comunità di Roveleto: «Il popolo d'Israele dopo 40 anni è riuscito ad entrare nella Terra Promessa; io a 40 anni sono arrivato a Roveleto».

Ma le sorprese non sono ancora finite e prima di tornare tutti casa, la signora Giacomina, 87 anni, figura carismatica del paese, regalando sorrisi a tutti recita un paio di poesie da lei create terminando con un omaggio al festeggiato: «Ed ora tutti insieme con anima giuliva porgiamo a don Umberto un grande evviva evviva!». I festeggiamenti sono stati anche l'occasione per sancire la chiusura estiva del centro parrocchiale Maria Orsola che dopo un breve periodo di vacanza, riaprirà a settembre con un calendario ricco di impegni e sorprese.

Valentina Paderni